



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 05/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2066

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17472 DEL 05/12/2024

Oggetto: Riconoscimento della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. “Bio Casale Società Agricola a r.l.”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e art. 30 che individuano rispettivamente i compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTI la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”;

CONSIDERATO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell’affidamento dell’incarico di dirigente di Settore;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e s.m.i. - DGR 15.01.2019”;

VISTA la nota pec del 03/06/2024 con la quale il Dirigente del Settore n. 2 “Area Settentrionale - Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, ha nominato il funzionario Ing. Nicola Nicoletti quale Responsabile del Procedimento per l’istruttoria dell’istanza;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 - Micro-Organizzazione”;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”;

VISTA l'istanza per il riconoscimento della qualifica I.A.P., acquisita in data 03/06/2024, prot. n. 366831, agli atti del Settore;

CONSIDERATO che la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta alla società richiedente, previa verifica del possesso del certificato I.A.P. in capo al soggetto qualificante, individuato nella sig.ra Petrone Gaia, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 99/2004;

RISCONTRATO che con Decreto Dirigenziale n. 16121 del 18/11/2024, è stata riconosciuta alla sig.ra Petrone Gaia la qualifica definitiva di Imprenditore Agricolo Professionale;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. n. 754202 del 02/12/2024 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, che la società richiedente è in possesso dei requisiti previsti dai richiamati artt. 1 e 2 del D.Lgs n. 99/2004 e si impegna a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0080091_20240710;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1, non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita in data 14/11/2024 con prot. n. 715040 l'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- pertanto, nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 comma 4-bis del medesimo Decreto Legislativo;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31.01.2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, il quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI RICONOSCERE, in via definitiva, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) alla Società “Bio Casale Società Agricola a r.l.”generalizzata nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI DARE ATTO atto che nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., il riconoscimento della qualifica definitiva avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 comma 4-bis del medesimo Decreto Legislativo;

DI DARE ATTO, altresì, che il riconoscimento definitivo della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Società, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto al rappresentante legale della società richiedente;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Nicoletti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)